

GHIOTTO PADANO

Gobidi



GHIOTTO PADANO (*Padogobius martensii* Gunther)

Famiglia: Gobidae

Morfologia:

Pesce di piccole dimensioni, raggiunge di rado gli 8 - 10 cm di lunghezza, in media 4-6 cm. Il corpo relativamente slanciato contrasta con la testa grossa; gli occhi sono molto spostati verso il dorso, l'ampia bocca è contornata da labbra spesse e carnose. Come in tutti i gobidi, le pinne ventrali sono riunite insieme a formare una sorta di ventosa di cui gli animali si servono per appoggiarsi ed ancorarsi al substrato. La prima pinna pettorale è più corta della seconda e sostenuta da raggi duri; la pinna caudale è arrotondata.

La colorazione del corpo varia considerevolmente. In genere il colore di fondo è grigio-brunastro, con macchie brune sul dorso e sui fianchi, spesso riunite a formare bande verticali. Il margine superiore della prima pinna dorsale reca una larga banda colorata dal rosa al blu.

Riproduzione e accrescimento:

La riproduzione avviene in primavera avanzata ed in estate. Le uova sono adesive e vengono deposte dalla femmina sulla volta di un nido preparato dal maschio.

Alimentazione:

È un predatore; la dieta è costituita da larve, piccoli insetti, crostacei, specialmente gammaridi, e vermi.

Habitat:

Acque moderatamente correnti dove il fondo è pietroso, ciottoloso o sabbioso; talora anche tra la vegetazione acquatica.

Comportamento:

Gli adulti di entrambi i sessi, mostrano uno spiccato territorialismo, che si accentua nel periodo riproduttivo. Durante la riproduzione i maschi combattono frequentemente tra loro e scacciano ogni intruso che si avvicini al nido, ricavato scavando al di sotto di una pietra o di un qualunque oggetto sommerso. Le uova, una volta deposte, sono custodite dal maschio fino alla loro schiusa.

Distribuzione:

È endemico dell'Italia settentrionale, diffuso in tutte le acque moderatamente correnti della fascia prealpina e appenninica. È stata introdotta accidentalmente in alcune regioni dell'Italia centrale.